



a cura di Maurizio Marchisio

**I**l Tour 2009 di VIP è iniziato e vogliamo rendervi partecipi delle nostre esperienze di viaggio.

La degustazione itinerante condotta dai "nomadi" di VIP attraversa l'Italia e mette le tende (o meglio il gazebo e i suoi banchi d'assaggio) nelle splendide piazze delle Città del Vino dove gli appassionati e i curiosi della cultura del vino trovano sempre interessante il trasferimento delle informazioni sui territori da noi visitati, attraverso la degustazione commentata dei vini da vitigni autoctoni provenienti da ciascuna zona. Da questo numero di Terre del Vino vogliamo cominciare a raccontare qualcosa di più dei territori dove facciamo tappa: le curiosità, gli aneddoti, in una parola: le nostre esperienze di viaggio. Chissà se un giorno riusciremo a farne un *baedeker* che accompagni i viaggiatori curiosi e... amanti del vino! Partiamo dalla tappa di **Duino Aurisina** che si è svolta nella splendida corte del Castello di Duino, dimora privata dei Principi della Torre e Tasso (von Thurn und Taxis) che, con il suo parco e il bunker della seconda guerra mondiale è una affascinante meta turistica immersa nella natura alle porte di Trieste. Il Castello sorge su uno sperone roccioso a precipizio sul mare in una posizione panoramica con una strabiliante veduta del Golfo di Trieste. Ancor più strabiliante è percepire la cultura che permea la storia di queste mura: i personaggi illustri che, nel corso degli anni, hanno avuto ospitalità per periodi più o meno lunghi nelle stanze del Castello sono stati moltissimi; basti ricordare Johann

# VIP. Appunti di viaggio



*Il Castello di Duino, dimora privata dei Principi von Thurn und Taxis. Sotto: la scala elicoidale situata all'interno del Castello opera del Palladio. I reportage fotografici sono visibili sul web all'interno del Gruppo VIP Vino in Piazza sul noto social network Facebook. Nella pagina a fianco: il cortile interno del Castello.*



Strauss, Franz Liszt, Mark Twain, Paul Valéry, Gabriele D'Annunzio, Hugo von Hofmannsthal, Eugène Ionesco, Karl Popper e Rainer Maria Rilke.

Proprio passeggiando lungo il camminamento, a picco sul mare, intorno al Castello vi potrà capitare di sedervi sul muretto e scorgere una piccola targa che sta a ricordare che proprio in quel punto nel 1912 Rainer Maria Rilke principiò a scrivere le famose "Elegie Duinesi" che sono l'ultima e somma opera poetica di Rilke.

Soffermandosi in quel luogo si percepisce come sia facile essere ispirati: si scorgono le bianchissime falesie a strapiombo sul mare sul cui ciglio corre il celebre sentiero panoramico dedicato al poeta: la Camminata Rilke.

Unico esempio di scogliere alte dell'Adriatico settentrionale, le falesie e il braccio di mare antistante le scogliere fanno parte di una riserva la cui vegetazione mediterranea ospitano il Corvo Imperiale e il Falco Pellegrino.

Ma l'attenzione che Duino mette nella cultura, nella formazione e nella convivenza interculturale è rappresentata dalla presenza, a pochi metri dal Castello di Duino, dall'unico Collegio del Mondo Unito presente in Italia su un totale di 12 in tutto il mondo ([www.uwc.org](http://www.uwc.org)).

Il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico è stato fondato nel 1982 dalla Regione Friuli Venezia Giulia; il corpo studenti è formato da circa 200 ragazzi provenienti da 80 paesi tra i 16 ed i 20 anni, selezionati attraverso un programma di borse di studio condotto dalle Commissioni Nazionali UWC. È stato il quinto Collegio del Mondo Unito ed il primo ad essere fondato al di fuori dai paesi di lingua inglese.

Il primo Collegio, Atlantic College, fu creato nel 1962 sulla base degli ideali del-